

Colle S. Marco "The day after".

Chissà perché la scampagnata fuori porta ha l'odore del pesce fritto.

Sarà per le friggitorie che spuntano un po' come funghi nei luoghi deputati alla celebrazione della scampagnata, ma è certo che non vi è località prescelta dai fuori portisti che non abbia la sua buona rivendita di pesce fritto. Poi ci sono i nocellari con le loro noccioline americane calde, appena tostate e subito imbustate per la gioia di quanti, poi, planteranno i gusci vuoti nel verde dei prati. I tempi cambiano e accanto al pesciarolo e al nocellaro, il venditore di porchetta si aggiorna.

Per i tradizionalisti, i puristi della gita di Pasquetta o della festa del santo di cui il Colle porta il nome, c'è sempre il panino con la porchetta calda dalla crosta ben rosolata. Ma siccome, abbiamo detto, i tempi cambiano, ecco allora il "made in USA" dell'hot-dog con le salse della nuova generazione, senape, kechup, tonno, maionese... il tutto innaffiato dalla spumeggiante Coca Cola, così sciropposa, caramellosa, così piena di frizzanti bollicine e, soprattutto, sempre d'annata.

Solo per i più piccini non è cambiato nulla. Per loro tutto è come prima anche se adesso, a posto del "pagliaccetto" dei miei tempi, portano tutine e calzano scarpette da jogging: il solito palloncino colorato, magari a forma di cuore, che resta il segno della fantasia e ancora non si arrende ai Mazinga e ai Puppy.

E allora tra l'odore del pesce fritto, delle nocelle americane, della porchetta, degli hamburger e della Coca Cola celebriamo, sul Colle S. Marco, la Pasquetta, le altre feste comandate. Aggiungiamo, sempre per i tradizionalisti incalliti pizze di cacio, "pecù", uova lesse e salame con la lagrima, apriamo tavolini e sedie da pic-nic, sistemiamo la vecchia nonna che brontola sempre, ed apriamo pure il bottiglione di vino buono, quello di "chiavetta".

Però, accidenti ai "verdi", agli ecologisti, ai naturalisti! Sì, insomma a tutti quelli che parlano della salvaguardia dell'ambiente. Vuoi mettere radunati tutti i rifiuti, i bicchieri e piatti di plastica, le lattine di aranciate, le carte e il gelato caduto al bambino? Il bidone dei rifiuti è già pieno che scoppia e certo non possiamo riportare indietro tanta "monnezza". Allora? sì... forse... quel ramo, quel cespuglio si prestano bene. E siccome sul S. Marco di rami e di cespugli ce ne sono parecchi...

Per questo forse dopo ogni Pasqua, Pasquetta ed altre feste comandate, abbiamo una natura industrializzata.

Sugli alberi, invece di foglie e frutta, sacchetti di plastica formano il "gran pavese". Nei cespugli, invece di more e bacche, lattine di bibite, nei prati affidati alla... "buona educazione dei cittadini", invece dei fiori, nocelline americane, spine di pesce marcio, rimasugli di porchetta e pollo arrosto, carte unte, bicchieri e piatti di plastica.

Le industrie formiche fanno quello che possono. Ingegnosi spazzini della natura riciclano il benessere dell'uomo industrializzato, mentre cani randagi frugano nelle improvvisate pattumiere. Anche i gabbiani, già inquilini stabili delle aree industriali della Vallata del Tronto, tra breve scopriranno che la produttività inquinante dell'uomo, non si arresta al sabato ma prosegue, inquietante, anche nei giorni festivi.

Intanto, timidamente, lassù, sul nostro Colle S. Marco, il giorno dopo, tra rovi e arbusti, un ciclamino impaurito si apre ai primi raggi di un sole sdegnoso.  
a.p.

In copertina:

*Ceramiche ascolane*

*Foto Enzo Morganti*

## SOMMARIO

### NOTIZIE

7 - APRILE NOTIZIE

### ATTUALITÀ

16 - LA PINACOTECA ASCOLANA SI RINNOVA

*di Valerio Borzacchini*

### SCAMBI CULTURALI

11 - L.T.A. IN SPAGNA

*di Laura Melloni*

### NARRATIVA

19 - IL VAGABONDO

### ARCHITETTURA

28 - LO SVENTRAMENTO DELLA CITTA'

*di Alberto Monti*

### CURIOSITÀ STORICHE

26 - BONORUM CESSIO

*di Antonio De Santis*

### I NOSTRI SERVIZI

22 - NEL REGNO DELLA CERAMICA

*di Franca Maroni Capretti*

### CULTURA

20 - LA TRADUTTRICE DI Omero...

*di Attilio Basili*

25 - USCIAMO DAL LETARGO CULTURALE

*di Alberto Cremonesi*

### FOLKLORE

35 - LE FESTE DI CAMPAGNA

*di Pio Polidori*

### ARTE

33 - LA CHIESA DI S. MARIA

*di Marisa Salvatori*

### STORIA

37 - IL CASTELLO DI CASTORANO

*di Luigi Girolami*

### SPORT

40 - I "4" MOSCHETTIERI

*di Bruno Ferretti*

*flessi*

Mensile di vita picena. Direttore responsabile ANTONIO PAOLETTI - Direttore editoriale VINCENZO MICHELANGELI PROSPERI - Redattore VALERIO BORZACCHINI - Segretaria di redazione A. MARIA FERRETTI - Servizio fotografico SANDRO RIGA, STUDIO TARQUINI, STUDIO BAFFONI - Registrazione Tribunale di Ascoli Piceno N. 172 del 6/8/1979 - Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Corso Mazzini n. 137 - Tel. 52490 - Ascoli Piceno - Stampa in offset CENTRO STAMPA PICENO L.go Cattaneo, 2 - Ascoli Piceno - Tel. 51321 - ABBONAMENTI: semplice L. 12.000 - simpatizzante L. 20.000 - sostenitore quota a piacere da versarsi sul Conto Corrente Postale n. 11324639 intestato a: Editoriale Prospero - Corso Mazzini n. 137 - 63100 Ascoli Piceno. Numeri arretrati il doppio - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GR. III -70%.  
TUTTI I DIRITTI RISERVATI